

Claudio Colombo

# Estrusione + termoformatura per termoformati perfetti



È una storia di successo imprenditoriale quella di Arcoplastica, un'azienda nata nel 1969, in provincia di Torino, dedicata alla produzione di blister per penne, espositori e componenti per auto, e diventata dopo trent'anni di

grado di soddisfare tutte le esigenze, da quelle del piccolo cliente, come la gastronomie, a quelli dei grandi produttori come Ferrero, Granarolo, Rovagnati solo per citarne alcune», esordisce Marco Torta, proprietario - insieme alla sua famiglia - di Arcoplastica, incontrato in occasione di Ipack-Ima 2009. «Operiamo per l'80-85% nel settore dell'alimentare fornendo imballaggi termoformati come vaschette e contenitori pastorizzabili, sterilizzabili o adatti al confezionamento in atmosfera modificata per alimenti. I nostri packaging nascono sempre in stretta collaborazione con il cliente che si presenta da noi con il suo prodotto da confezionare o con un problema di confezionamento da risolvere. Il nostro team di tecnici lo analizza e, dopo attente valutazioni, gli proponiamo la soluzione migliore». «Grazie alla ventennale esperienza nell'imballo per alimenti possiamo oggi contare su un catalogo di 250 forme di base modificabili a richiesta in materiali, spessori, altezze, formati, ecc.» continua Torta. Il punto di forza di Arcoplastica risiede infatti nella capacità di gestire tutto il processo produttivo: dallo studio e realizzazione della materia prima, alla progettazione e costruzione dello stampo fino alla produzione della vaschetta, vassoio o altro packaging. Vediamo come questo è possibile.

## Estrusione in casa, miglior servizio

Una tappa significativa del percorso di sviluppo dell'azienda avviene alla fine degli anni '80 quando Arcoplastica si trasferisce dalla sede di Chieri a quella di Andezeno, sempre nel torinese, dove inizia a guardare con interesse al settore alimentare. Le nuove esigenze la spingono presto ad attrezzarsi per poter assemblare al proprio interno le macchine per la produzione delle vaschette. Il business cresce rapidamente e alla fine degli anni '90, per far fronte all'aumento della produzione, la sede viene ampliata con nuovi spazi. È del 2003 la decisione di acquistare il primo impianto di estrusione multistrato per la produzione di foglie per la termoformatura in PP, PP/EVOH/PP, PET, PET/EVOH/PE, PS, PS/EVOH/PE. Nel 2008 è entrato in opera un secondo impianto di estrusione e sono stati fatti investimenti anche nell'acquisto di nuove linee di termoformatura. Uno è oggi riservato all'estrusione di PP, PS e

tutti i materiali barriera, l'altro al PET e PET barriera.

Il parco macchine conta anche 20 linee di termoformatura automatiche e robotizzate e 9 linee di termoformatura a caricamento manuale per grandi formati capaci di lavorare 13.000 tonnellate di plastica all'anno. «La scelta di estrarre in casa i materiali è stata indotta dal lavorare con due-tre grossi gruppi che ci richiedevano soluzioni speciali e con caratteristiche particolari che rispondessero a determinati requisiti (spessori, colorazioni, barriere, omogeneità di planarità, ecc.). Tutti aspetti che non potremmo controllare al 100% se non avessimo gli estrusori in casa. Inoltre, questo ci consente un poter avere un dialogo diretto con i fornitori di polimeri, con cui scegliamo la materia prima per realizzare i prodotti per i clienti. Questo modus operandi ci ha consentito di essere molto versatili, di migliorare la qualità dei manufatti, dei tempi di consegna, e soprattutto di dare un vero servizio "su misura" ai clienti.

Dall'estrusione dei materiali alla termoformatura degli stessi. Sono poche le aziende che in Europa possono vantare una grande competenza nella lavorazione delle materie plastiche. Grazie a know-how e investimenti in tecnologia Arcoplastica è potuta diventare una realtà di primo piano per il confezionamento del food.

attività una delle più importanti realtà italiane al servizio dell'industria alimentare.

«Siamo un'azienda che, partita artigianale, conta ora 120 dipendenti e che grazie ai quarant'anni di esperienza ed agli investimenti continui in ricerca e sviluppo, progetta e produce soluzioni di confezionamento all'avanguardia in plastica in



## R&D per l'imballaggio alimentare

Fin dalla sua nascita, Arcoplastica ha investito costantemente nella fase di ricerca e sviluppo. Prototipazione e prove di laboratorio vengono condotte ogni giorno per individuare nuovi materiali plastici da termoformare e per realizzare campioni di stampi innovativi finalizzando così le ricerche compiute. Anche sul versante dei packaging, è impegnata in studi pilota che mirano a definire le diverse caratteristiche che un prodotto deve avere a seconda della forma, delle modalità di confezionamento e dei trattamenti ai quali sarà sottoposto, come nel caso dell'atmosfera modificata e della sterilizzazione.

Lo studio e l'analisi dei materiali vengono condotti in un laboratorio interno, recentemente ampliato, che svolge analisi e test di qualità sul film estruso e sul prodotto finito. Le prove, condotte in tempo reale o programmate, riguardano la tenuta alle alte temperature (ad esempio per il C-PET a 220° C), la delaminazione, il carico di rottura e test di fragilità, la stratigrafia (su materiali a barriera come PP/EVOH/PP, PET/EVOH/PE, PS/EVOH/PE), la determinazione del peso specifico. In convenzione con laboratori vengono effettuate alcune verifiche specifiche, come i test di alimentarietà e di cessione.



Lo stand di Arcoplastica ad Ipack-Ima 2009 con lo staff dell'azienda: da destra a sinistra Marco Torta, Serena Pignetti, Carlo D'Alesio, Angelo Roccati e Giovanni Vizzardi

L'obiettivo dell'azienda per i prossimi anni è quello di sviluppare molto il settore del packaging a basso impatto ambientale.

**Produzione certificata**

La struttura produttiva dell'azienda è flessibile e studiata per offrire standard elevati di

controllo. Il tutto grazie all'ottimizzazione dei processi e alla definizione di soluzioni organizzative efficienti e rapide. Ogni prodotto Arcoplastica è realizzato nel pieno rispetto delle normative europee e italiane, come la certificazione di qualità ISO 9001, il Regolamento

REACH e il GMP (Good Manufacturing Practice, riguardante le corrette pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari). Nel 2005 è stata anche conseguita la Certificazione Ambientale ISO 14001. ■

In particolare quelli top che per esigenze, volumi e tempistiche richieste sono quelli più difficili da seguire» ci spiega Marco Torta. Oggi i tempi di consegna di Arcoplastica ai clienti sono mediamente di venti giorni ma in situazioni "di emergenza" è possibile scendere anche a meno di una settimana. Grazie a un nuovo magazzino per i prodotti finiti, interamente automatizzato e informatizzato, l'azienda può riservare ai clienti più grandi un servizio di gestione della produzione, stoccaggio e consegna completamente programmato sulle loro esigenze.

**Prodotti di punta per il food**

L'80-85% della produzione di Arcoplastica trova sbocco nel settore alimentare. Il resto della produzione è di tipo "tecnico" (espositori da banco, blister, vassoi per la movimentazione, ecc.). Numerose soluzioni di packaging pensate per conservare la freschezza degli alimenti e rispondere a qualsiasi esigenza nell'ambito del settore alimentare costituiscono l'offerta di prodotti che si rivolgono agli operatori del mondo della gastronomia, salumi, caseario, pasta fresca, ristorazione, piatti pronti.

Tre linee di stampa off-set per la stampa esterna sino a sei colori sono a disposizione per un'ulteriore personalizzazione delle vaschette e dei packaging.

In catalogo non mancano le vaschette in C-PET che permettono la conservazione e la cottura dei cibi in forni a microonde o tradizionali fino alla temperatura di 200°C. I contenitori in poliestere cristallo sono gli unici in grado di sopportare escursioni termiche tra -40°C e + 240°C, e sono pochissimi in Europa i fornitori in grado di controllare al 100% la filiera di produzione di contenitori realizzati con questo materiale.

Ultimamente grossi sforzi di ricerca e sviluppo si sono impiegati verso contenitori termoformati, trasparenti e colorati, realizzati in PLA, materiale compostabile al 100%, a partire da foglia estrusa "in house".

# HANNO SCELTO SITMA

Molte aziende italiane ed estere hanno scelto le nostre macchine e i nostri impianti perchè consentono di risolvere in modo specifico e totale ogni problema di confezionamento e imballaggio con films plastici. Da oltre 35 anni operiamo nel settore applicando sempre le tecnologie più avanzate.

I nostri collaboratori sono esperti e qualificati professionisti coi quali sviluppiamo programmi di continua ricerca e di sistematiche sperimentazioni. Anche per questi motivi oggi siamo in grado di produrre le più affidabili e razionali macchine per confezionare ad alta velocità, in linea e fuori linea, ogni tipo di prodotto, con films plastici TERMORETRAIBILI.



## impianti e macchine per il confezionamento con films plastici

**SITMA MACHINERY S.p.A.**  
Via Vignolese, 1910 - Tel. 059.78.03.11 ric. aut. - Fax 059.78.03.00 - 41057 SPILAMBERTO (MO) Italy  
INTERNET: <http://www.sitma.com> - E-MAIL: [sitma@sitma.it](mailto:sitma@sitma.it)